

<https://www.kosmomagazine.it/greta-cominelli-pubblica-il-nuovo-ep-ho-vissuto-ogni-parola-ce-un-perche-a-tutto/>



Greta Cominelli pubblica il nuovo EP: “Ho vissuto ogni parola, c’è un perché a tutto”



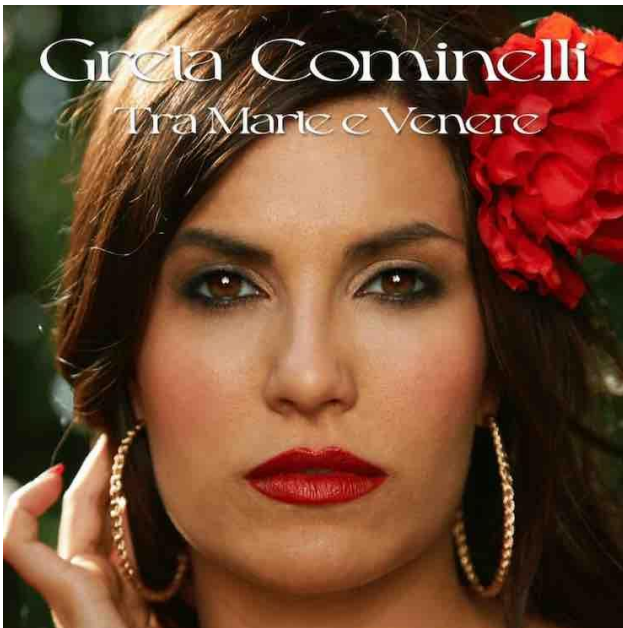
Greta Cominelli torna sulla scena musicale con il nuovo EP *Tra Marte e Venere*, un progetto discografico in uscita il **21 giugno 2022**. Il disco comprende **5 brani scritti da lei**, e si avvale della preziosa collaborazione del **compositore Renato Caruso**. Si parla di **amore malato**, di **emancipazione femminile**, di tutto ciò che è vita e che lei in primis ha vissuto. Si parla di **musica ed emozioni**. Greta ci ha così regalato questi brani, trasformandoli in qualcosa di più: rendendoceli vivi e **facendoli diventare ricordi**, da assaporare e soprattutto da amare.

Com'è nato il tuo primo approccio alla musica? Quando hai scoperto che sarebbe stata la tua strada?

Il mio primo approccio con la musica è avvenuto **quando avevo quattro anni**, mediante diversi **espedienti** e anche mediante quello **che riuscivo ad ascoltare in casa**, che mi veniva suggerito **dai miei zii e genitori**. Lì ci sono stati i **primi agganci**. Ho poi capito che avrei voluto **insistere in questo mondo** (nello specifico, nel canto). Tutto è nato a **12 anni** nello specifico, quando ho ascoltato **i dischi delle prime artiste** che mi appassionavano (tra cui c'era soprattutto **Britney Spears**). Il primo concorso canoro non è andato bene, ma ho deciso di **continuare questo percorso** e di **migliorarmi sempre di più**.

Parliamo del tuo nuovo EP 'Tra Marte e Venere': dove nasce l'idea per questo progetto?

Nasce dallo scambio che ho avuto con il **compositore Renato Caruso** e dalla collaborazione con l'arrangiatore e produttore **Paolo Diotti**. La stesura è venuta un po' per volta, ed è stata per me **un'occasione per scrivere** quello che la musica mi ha suggerito; ho così riportato tutto su quello che erano **gli eventi personali della mia vita**. Inizialmente optavo per **lo stesso titolo** che c'è nell'ultima traccia; poi ho cambiato idea e mi è piaciuto molto **questo nome**.



Questo album riprende diverse tematiche come la descrizione di un amore malato o l'emancipazione femminile. C'è uno tra questi a cui ti senti particolarmente legata?

Sono legati un po' a tutti i temi, e **sono anche connessi tra di loro**. L'**emancipazione femminile** mi sta molto a cuore; mi è stato raccontato che ancora c'è questa necessità di **prenderci il nostro spazio e il nostro tempo**, di farci valere. Non dovrebbe essere nemmeno **un'ostentazione**, sembra che ci sia questa necessità di parlarne ma **non dovrebbe essere così**. Per il resto, ho vissuto ogni cosa che ho scritto: **c'è un perché a tutto**.

La quinta traccia dell'EP si chiama Red Lipstik ed è un tributo alla cultura afroamericana degli anni 60-70. Da cosa deriva questa scelta di avvicinarti a questo genere musicale?

Per me è stato **il primo genere** a cui mi sono approciata. Sono nata nel pop, ma attraverso quello ho scoperto molti artisti derivanti **dal jazz e dal blues**. Ho voluto tributare questo **periodo di splendore americano della musica nera**, e anche lo stesso **atteggiamento di cantanti di colore**, che hanno portato nella musica tanto quanto queste donne. L'ho riportato nel disco, **spero che si avverta**. Nel mio stile musicale, ci sono inoltre elementi che derivano da cantanti pop come **Madonna, Beyonce e Jennifer Lopez**. Mi sono ispirata anche ad altri generi di artisti come **Frida Kahlo o Giuseppe Veneziano**.



Per la realizzazione di questo progetto, hai collaborato con il musicista Renato Caruso. Com'è nato il vostro incontro e cosa ti ha insegnato lui professionalmente parlando?

Mi ha insegnato molto: mi ha insegnato **soprattutto a tentare**, nonostante mi fossi **imposta dei limiti** (avevo una paura nella scrittura dei testi). Lui mi ha spronato molto nella scrittura. In una prima fase, dico che non nasco come una **cantautrice** ma ho avuto dei riferimenti che erano collegati allo **spettacolo della musica**. Mi ha lasciato questa cosa molto bella, **ho dato il benvenuto a una nuova me stessa**.

Quali sono i tuoi futuri progetti? Puoi anticiparci qualcosa?

Sto cercando di organizzare **la presentazione di questo disco**, e mi piacerebbe coinvolgere diversi colleghi. Vorrei portare live questo progetto che è una **pillola culturale a 360°**. Il mio sogno nel cassetto sarebbe inoltre **creare uno spettacolo teatrale**.